



SCHEDA DI SICUREZZA

Data di emissione : **20/7/18**

Sostituisce la scheda di sicurezza: -

Codice Scheda : **SDS 86003_86009**

Famiglia : **Granulo con crepitio**

N.Registrazione CE: **1170-F1-01911**

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificazione del prodotto

PC86003 Petardino MILLE LUCI

PC86009 Pallina LAMPO

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzo: Articolo pirotecnico

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale:

PIROTECNICA CASTELLANA SRL

Indirizzo:

Via Munaron n. 26/A - Loc.Casacorba

Località e Stato:

31050 VEDELAGO (TV) - ITALIA

Telefono e Fax:

+39.0423.452986

fax +39.0423.451749

E-mail:

info@pirotecnica-castellana.com

Responsabile dell' emissione sul mercato:

PIROTECNICA CASTELLANA SRL

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni rivolgersi a

+39.0423.452986

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 CLP

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma GHS:



GHS01

Avvertenza

Attenzione

Indicazione di Pericolo

H204: Pericolo di incendio e di proiezione

Consiglio di Prudenza
(Prevenzione)

P210: Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici riscaldate - **NON FUMARE.**

P250: Evitare le abrasioni, gli urti e gli attriti.

P280: Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi e viso.

Consiglio di Prudenza
(Reazione)

P370-P372: In caso d'incendio, rischio di esplosione.

Consiglio di prudenza
(Conservazione)

P401: Conservare in luogo fresco e asciutto.

Ulteriori consigli di prudenza solo riportati nella scheda di sicurezza, non presenti in etichetta.

Consiglio di Prudenza
(Prevenzione)

H240: Mettere a terra/a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

Consiglio di Prudenza
(Reazione)

P380: In caso di incendio, evacuare la zona.
P373: Non utilizzare mezzi estinguenti se l' incendio raggiunge materiali esplosivi.

Consiglio di Prudenza
(Smaltimento)

P501: Smaltire il prodotto recipiente in accordo con i Regolamenti locali/regionali/nazionali/internazionali (Regolamento T.U.L.P.S., D.Lgs. 152/2006 ed altre prescrizioni applicabili).

2.2. Altri pericoli

Non applicabile.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Miscela esplosiva : composizione specifica riportata nel modulo B ai sensi della Direttiva 2007/23/CE o nella scheda tecnica.

PC86003

ID No.	Descrizione degli elementi	Lunghezza (mm)	Diametro		Numero di Unita'	Massa Unitaria		Subtotale Masse	
			Interno (mm)	Esterno (mm)		Relazione (g)	Pyro. (g)	Relazione (g)	Pyro. (g)
1	Miccia di Sicurezza	22		1,2					
2	Carta Stagnola	45		33					
3	Polvere Nera	10		10	1		0,55		0,55
4	Crepitio				1		0,20		0,20
								Totale:	0,000 0,750

PC86009

ID No.	Descrizione degli elementi	Lunghezza (mm)	Diametro		Numero di Unita'	Massa Unitaria		Subtotale Masse	
			Interno (mm)	Esterno (mm)		Relazione (g)	Pyro. (g)	Relazione (g)	Pyro. (g)
1	Miccia di sicurezza verde	30		1,8					
2	Guscio di plastica		20	22					
3	Crepitio				1		0,90		0,90
4	Carta	45							
								Totale:	0,000 0,900

3.2. Miscele

Non applicabile.

4. Misure di Primo Soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione:

- < se la respirazione è difficoltosa somministrare ossigeno.
- < se la respirazione di è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.
- < ricorrere sempre e immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza.

In caso di contatto con la pelle:

- < in caso di ustioni, raffreddare immediatamente per almeno 10-15 minuti la pelle ustionata con acqua fredda. Non rimuovere gli indumenti se aderiscono alla pelle.
- < ricorrere sempre e immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza.

In caso di contatto con gli occhi:

- < lavare immediatamente con acqua, a palpebra aperta, per almeno 10-15 minuti dopo avere rimosso eventuali lenti a contatto, se facilmente fattibile.
- < ricorrere sempre e immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza.

In caso di ingestione:

- < fare sciacquare subito la bocca con molta acqua, senza deglutire.
- < NON PROVOCARE il vomito rischio di aspirazione.
- < ricorrere sempre e immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardatari

Non applicabile

4.3. Indicazione dell' eventuale necessità di consultare immediatamente un medico trattamenti speciali

Non applicabile

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Acqua, schiuma, sabbia, polveri chimiche. CO2 meno appropriato.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- < pericolo di esplosione
- < NON utilizzare mezzi estinguenti se l'incendio raggiunge materiali esplosivi
- < solo se l'incendio non ha ancora raggiunto l'area ove è il prodotto, combattere il fuoco con ogni mezzo disponibile.
- < operare da posizione protetta onde ridurre il rischio per le persone. Usare monitori o lance a comando automatico.
- < evacuare la popolazione dell'area di rischio.
- < tenere gli operatori dei servizi di soccorso lontani dall'area di rischio.
- < al termine dell'incendio mantenere l'area vuota e sotto sorveglianza per almeno 6 ore.
- < può emettere fumi tossici o corrosivi in un incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all' estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie (Autoprotettore o maschere con filtri ABEK).

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di fuoriuscita degli oggetti integri non sono necessarie particolari cautele tranne quelle riportate nel paragrafo precauzioni ambientali.

In caso di sversamento (con rottura dell'involucro dell'oggetto e fuoriuscita del materiale interno):

- < usare protezioni per le vie respiratorie (respiratorie per polvere FFP1)
- < indossare guanti e occhiali; indossare indumenti protettivi come stivali e tute in caso di grossi sversamenti
- < utilizzare sempre indumenti antistatici e scarpe con suola di gomma

6.2. Precauzioni ambientali

< sempre eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di innesco

< tenere sempre a disposizione dispositivi antincendio come estintori e/o coperte antifiama

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- < inertizzare il materiale fuoriuscito dall' oggetto pirotecnico con abbondante acqua
- < raccogliere il prodotto per l' eliminazione eventualmente impastando con materiale poroso, inerte
- < successivamente alla raccolta, bonificare la zona e gli oggetti contaminati lavando con acqua e tensioattivi
- < smaltire tutto come rifiuto pericoloso
- < utilizzare solo attrezzi antiscintilla

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all' equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- < nella manipolazione degli oggetti integri non sono necessarie particolari cautele tranne quelle riportate nel paragrafo precauzioni ambientali del punto 6
- < seguire scrupolosamente le indicazioni riportate nelle etichette

7.2. Condizioni per l' immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- < evitare sempre fonti di innesco comprese le cariche elettrostatiche
 - < stoccare in luogo asciutto, ben aerato e a temperature inferiori a 40° C
- Materiali per l'imballaggio:
- < se estratti dalla confezione di imballaggio originale, riconfezionare per lo stoccaggio con materiali di imballaggio a norma per i prodotti di classe ADR 1.4G

7.3. Usi finali particolari

Non applicabile.

8. Controllo dell' esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

- < nessun valore specifico per il prodotto integro; in caso di perdita di integrità riferirsi al punto 6

8.2. Controlli dell' esposizione

- < seguire scrupolosamente le indicazioni riportate nelle etichette

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Non applicabile per il prodotto integro; in caso di perdita di integrità riferirsi al punto 6

9.2. Altre informazioni

Non applicabile

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto mantiene le sue caratteristiche solo prima della data di scadenza riportata in etichetta

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto mantiene le sue caratteristiche solo prima della data di scadenza riportata in etichetta

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In caso di mancato funzionamento o funzionamento parziale non tentare di riaccendere l'artificio. Non verificare la causa del mancato funzionamento portandosi con il viso sopra l'oggetto e afferrandolo con le mani. Lasciarlo invece smorzare e attendere, indicativamente, non meno di 15 minuti prima della rimozione, non meno di 30 minuti se trattasi di più elementi pirici inclusi in un involucro unico (combinazione tipo

batteria di fontane)

10.4. Condizioni da evitare

Riscaldamento incontrollato (infiammabile ed esplosivo)

10.5. Materiali incompatibili

Non applicabile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non applicabile.

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Non applicabile.

12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non applicabile.

< il residuo del prodotto utilizzato non dà particolari problemi ecologici e dopo raffreddamento può essere trattato come rifiuto ai sensi della normativa in vigore

12.2. Persistenza e degradabilità

Non applicabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Non applicabile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile.

12.6. Altri effetti avversi

Non applicabile.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodo di trattamento dei rifiuti

Prodotto integro:

< smaltire il prodotto/recipiente in accordo con i regolamenti locali/regionali/internazionali (Regolamento T.U.L.P.S., D.Lgs. 152/2006, ed altre prescrizioni applicabili)

Residui del prodotto utilizzato:

< lo smaltimento deve essere effettuato secondo la normativa nazionale/locale in vigore.

14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

UN 0336

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Fuochi pirotecnici

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe :

1.4 G

Categoria di PS :

V categoria - gruppo D (secondo le leggi Italiane)

Categoria CE :

1 (Direttiva 2007/23/CE)

14.4. Gruppo d'Imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

15. Informazioni sulla Regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Direttiva 2007/23/CE

15.2. Valutazione delle sicurezza chimica

Non applicabile.

16. Altre informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso PIROTECNICA CASTELLANA SRL al momento della stesura della presente edizione.

La Pirotecnica Castellana Srl non assicura la completezza e la correttezza delle informazioni riportate, e soprattutto non fornisce alcuna garanzia sulla funzionalità del prodotto in ogni particolare condizione o altre garanzie esplicite o implicite.

Le informazioni contenute in questa scheda sono riferite unicamente alla classe di prodotti indicati e non costituiscono garanzia di particolare qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il diretto controllo dell'azienda produttrice del manufatto, che emette la presente scheda, è fatto obbligo all'utilizzatore di osservare sotto la propria responsabilità le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Si declina qualsiasi responsabilità dovuta all'uso improprio del prodotto o di prodotti scaduti.

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

CLP : Regolamento CLP - Classification, Labelling and Packaging) n. 1272/2008